

Caribe Bay, un impianto fotovoltaico sia per “Agua Azul” che per la città

JESOLO

Il Caribe Bay si amplia e si dota di un impianto fotovoltaico che produrrà energia anche per il territorio. Nasce con questo obiettivo il nuovo impianto fotovoltaico da 860 kW, i cui lavori inizieranno a novembre. Saranno installati 1.295 pannelli ad alta efficienza su sette pensiline, a parziale copertura del parcheggio affacciato su via Buonarroti. In futuro è previsto un ampliamento dell'impianto per ulteriori 2.400 kW di potenza. A determinare l'aumento del fabbisogno energetico saranno i progetti destinati ad accompagnare lo sviluppo di Caribe Bay nei prossimi anni.

I PROGETTI

Il primo è Agua Azul, in apertura nel 2027, che segnerà l'avvio di una nuova fase per un progetto da 40 milioni di euro. Agua Azul avrà come fulcro una gran-

de vasca ad elevata salinità, dove sarà possibile sperimentare una sensazione di galleggiamento simile a quella del Mar Morto. In-

torno, 12 vasche idromassaggio terrazzate, collegate da cascate scenografiche. Il nuovo impianto fotovoltaico nasce proprio per sostenere questa crescita. Produrrà energia 12 mesi su 12, quindi anche nei mesi di chiusura. Garantirà una produzione

annua complessiva ben superiore al fabbisogno interno. Quella non autoconsumata sarà immessa in rete e condivisa attraverso ArtCom-CER, la Comunità Energetica Rinnovabile promossa da Confartigianato, Confcommercio e Associazione Jesolana

Albergatori, con il patrocinio della maggior parte degli enti locali del Veneto orientale. A dare la misura dell'intervento è anche il confronto con le fonti fossili. Per generare la stessa quantità di elettricità sarebbero ne-

cessarie circa 260 tonnellate di carbone, con emissioni nell'ordine delle 525 tonnellate di CO₂, oppure quasi 105.000 metri cubi di gas naturale.

IL COMMENTO

«Vogliamo continuare a investire qui perché crediamo nel futuro di Jesolo – dice Luciano Pareschi, ceo di Caribe Bay – e nella sua capacità di rafforzare ulteriormente il proprio ruolo tra le grandi destinazioni turistiche del Veneto. Il nostro progetto può contribuire a questo percorso, favorendo nuova occupazione e alimentando l'economia locale. Per realizzarlo chiediamo alle istituzioni di condividere questa visione e di creare le condizioni necessarie. Il mancato supporto rischierebbe di frenare il percorso intrapreso».

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

